



BANDO DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO MESTIERI REALI IV EDIZIONE

1. IL PROGETTO

Mestieri Reali nasce nel 2003 dalla volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino di offrire un percorso di “formazione continua” finalizzato a far conoscere a una pluralità di soggetti, indipendentemente dalla singola formazione e specializzazione, i momenti e gli aspetti significativi di grandi interventi di restauro.

Il restauro del patrimonio storico-artistico e architettonico del Piemonte e della Valle d’Aosta è da sempre uno dei principali ambiti di operatività della Fondazione CRT. Attraverso Mestieri Reali la Fondazione intende affiancare al tradizionale sostegno economico destinato al recupero dei beni un progetto culturale che consenta di diffondere le esperienze e il patrimonio di conoscenze maturate nei cantieri e nelle opere di restauro con un approccio diversificato alle problematiche della conservazione e della valorizzazione.

Il progetto si rivolge a: neolaureati, professionisti, addetti e titolari di imprese edili e artigiane, e a dirigenti, funzionari e tecnici delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnati nella conservazione dei beni culturali.

Mestieri Reali propone temi di discussione e workshop condotti da studiosi, tecnici e operatori che a vario titolo intervengono nel processo di restauro - dalla conoscenza alla valorizzazione - progettando, coordinando, controllando ed eseguendo i lavori.

Per tutte le tipologie di iscritti, Mestieri Reali rappresenta un’opportunità di arricchimento delle proprie conoscenze, nonché un luogo di incontro e dialogo con altri operatori del settore. In particolare per i neolaureati costituisce sia un momento di orientamento post lauream, sia – attraverso lo stage finale – un primo approccio “pratico” al mondo del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO MESTIERI REALI E’ GRATUITA IN QUANTO INTERAMENTE SOSTENUTA DALLA FONDAZIONE CRT

2. I PARTECIPANTI

Saranno ammessi al Progetto Mestieri Reali:

- 20 neolaureati presso gli Atenei del Piemonte e della Valle d’Aosta
- 20 professionisti e tecnici iscritti agli Ordini degli Architetti P.P.C., degli Ingegneri, degli Agronomi o ai Collegi Geometri del Piemonte e della Valle d’Aosta operanti nella valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico
- 20 imprese edili e artigiane del Piemonte e della Valle d’Aosta
- 20 dirigenti, funzionari e tecnici delle Pubbliche Amministrazioni del Piemonte e della Valle d’Aosta direttamente impegnati nella conservazione di beni culturali, ambientali e paesaggistici

Per le caratteristiche richieste per ogni tipologia di partecipante, cfr. la voce “Requisiti di ammissione”. Per ogni tipologia di partecipante sono previsti specifici obblighi di frequenza (cfr. la voce “Percorsi per tipologia di utente”).

Le singole attività di didattica e workshop saranno rivolte contemporaneamente a tutte le tipologie di partecipanti, in modo tale da consentire un utile scambio tra soggetti che operano – o, come nel caso dei neolaureati, che intendono operare – a vario titolo nell’ambito del restauro.

Gli iscritti delle edizioni precedenti potranno, su richiesta e al di fuori delle selezioni per i nuovi partecipanti, prendere parte ad alcune attività della quarta edizione (cfr. la voce “Modalità e termine di presentazione della candidature”).

3. LE ATTIVITA' DI DIDATTICA E WORKSHOP

Le attività sono realizzate con la collaborazione del **Politecnico di Torino – Dipartimento Casa-Città e dell’ATS - Associazione Temporanea di Scopo Mestieri Reali** (costituita da Ente Scuola - C.I.P.E.T, Fondazione dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, E.C.I.P.A. Piemonte, Confartigianato Formazione, C.A.S.A. Formazione).

Il programma delle attività della quarta edizione di Mestieri Reali affronterà le seguenti tematiche:

Presentazione IV anno del Progetto e illustrazione delle attività (2 ore)
Tematica 1. Il cantiere di conservazione e restauro (30 ore)
Principi di conservazione del patrimonio architettonico Materiali e tecniche del restauro Metodologie riabilitative e di intervento Tecnica della diagnostica non distruttiva e micro distruttiva: termografia, monitoraggi microambientali, psicrometria, test gravimetrici, monitoraggi strutturali, indagini resistografiche sulle strutture e sui manufatti lignei, microscopia
Tematica 2. Programmazione lavori e controllo qualità (20 ore)
Programmazione dei lavori e coordinamento delle risorse Gestione pratiche amministrative dei progetti di restauro, i rapporti con la Direzione Regionale in materia di programmazione degli interventi ed i rapporti con l’Autorità di Vigilanza e l’Osservatorio Regionale per i lavori pubblici. Gestione del budget Metodologie e procedure per il controllo sistema qualità del costruire L’intervento di restauro e le verifiche ispettive interne per fasi produttive
Tematica 3. Dopo il restauro: problematiche di monitoraggio e gestione (20 ore)
Documentazione e comunicazione nel cantiere di conoscenza e restauro Dai monitoraggi ex-post alla conservazione programmata Problematiche di riuso, gestione, allestimento
Tematica 4. Sostenibilità, eco-compatibilità, tutela del paesaggio (30 ore)
Territorio storico e paesaggi culturali (principi, dibattito, quadro normativo) Compatibilità paesaggistica degli interventi di recupero del patrimonio Tecnica costruttive storiche, mestieri e materiali della tradizione: dalla conoscenza all’intervento Comunità locali e valorizzazione del patrimonio culturale

Tematica 5. Bioedilizia e gestione energetica (20 ore)
<p>Normativa di interesse vigente</p> <p>Materiali strumenti e tecniche applicate alla conservazione e al restauro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali naturali od artificiali - i prodotti di sintesi <p>Soluzioni e tecnologie per il risparmio energetico</p> <p>Installazione impianti tecnologici in edifici storici</p> <p>Impianto termoelettrico ed idraulico</p> <p>Realizzazioni di tracce od eventuali sistemi a vista di tubature sia elettriche che idrauliche</p> <p>Installazione caldaia e montaggio componentistica</p> <p>Installazione pannelli solari e collegamento impianto</p> <p>Impianto di riscaldamento a parete</p>
Tematica 6. Sicurezza del lavoro (20 ore)
<p>Evoluzione del quadro normativo in materia di OO. PP. e di Sicurezza nei cantieri</p> <p>Le scelte in fase di progettazione: Tecniche costruttive, materiali da impiegare, tecnologie da adottare e pianificazione temporale e spaziale dei lavori</p> <p>Obblighi e oneri del Committente e di tutti gli "attori" per la realizzazione dell'appalto/opera.</p> <p>La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive</p> <p>Organizzazione e gestione della sicurezza in cantieri di Restauro</p> <p>Analisi di cantieri in corso con particolari rischi per la sicurezza e la salute connessi alle lavorazioni: interventi di restauro di edifici di interesse storico, intervento di risanamento ambientale in presenza di amianto, interventi in siti parzialmente occupati da attività esterne</p> <p>Consolidamenti statici - Sistemi per il rinforzo strutturale</p> <p>Tavola rotonda e Dibattito</p>

Sarà inoltre inclusa nel monte ore di ogni tematica una visita in cantiere, o presso laboratori, o presso beni già oggetto di interventi di restauro. Il dettaglio delle visite (luogo e orario) sarà comunicato entro la fine del mese di dicembre 2008.

Le tematiche verranno affrontate in moduli da mezza giornata ciascuno (4/6 ore), da collocarsi sempre nei medesimi giorni della settimana. Le attività di didattica e workshop avranno inizio nel mese di gennaio 2009 e termineranno nel mese di maggio 2009.

Calendario delle attività

		Ore	Tematiche
12 gennaio	Lun.	2	Presentazione del Progetto
Tematica 1. Il cantiere di conservazione e restauro (30 ore)			
13 gennaio	Mar.	4	Principi di conservazione del patrimonio architettonico
14 gennaio	Mer.	6	Principi di conservazione del patrimonio architettonico
20 gennaio	Mar.	4	Principi di conservazione del patrimonio architettonico
27 gennaio	Mar.	4	Materiali e tecniche del restauro
28 gennaio	Mer.	4	Materiali e tecniche del restauro
3 febbraio	Mar.	4	Metodologie riabilitative e di intervento
4 febbraio	Mer.	4	Tecniche della diagnostica non distruttiva e micro distruttiva
Tematica 2. Programmazione lavori e controllo qualità (20 ore)			
10 febbraio	Mar.	4	Programmazione dei lavori e coordinamento delle risorse
11 febbraio	Mer.	4	Gestione pratiche amministrative dei progetti di restauro
17 febbraio	Mar.	4	Gestione del budget
18 febbraio	Mer.	4	Metodologie e procedure per il controllo sistema qualità del costruire
24 febbraio	Mar.	4	L'intervento di restauro e le verifiche ispettive interne per fasi produttive

Tematica 3. Dopo il restauro: problematiche di monitoraggio e gestione (20 ore)			
3 marzo	Mar	4	Documentazione e comunicazione nel cantiere di conoscenza e restauro
4 marzo	Mer.	4	Documentazione e comunicazione nel cantiere di conoscenza e restauro
10 marzo	Mar.	4	Documentazione e comunicazione nel cantiere di conoscenza e restauro
11 marzo	Mer.	4	Dai monitoraggi ex-post alla conservazione programmata
17 marzo	Mar.	4	Problematiche di riuso, gestione, allestimento
Tematica 4. Sostenibilità, eco-compatibilità, tutela del paesaggio (30 ore)			
18 marzo	Mer.	4	Territorio storico e paesaggi culturali (principi, dibattito, quadro normativo)
24 marzo	Mar.	4	Compatibilità paesaggistica degli interventi di recupero del patrimonio
25 marzo	Mer.	4	Compatibilità paesaggistica degli interventi di recupero del patrimonio
31 marzo	Mar.	4	Tecniche costruttive storiche, mestieri e materiali della tradizione: dalla conoscenza all'intervento
1 aprile	Mer.	6	Tecniche costruttive storiche, mestieri e materiali della tradizione: dalla conoscenza all'intervento
7 aprile	Mar.	4	Tecniche costruttive storiche, mestieri e materiali della tradizione: dalla conoscenza all'intervento
8 aprile	Mer.	4	Comunità locali e valorizzazione del patrimonio culturale
Tematica 5. Bioedilizia e gestione energetica (20 ore)			
22 aprile	Mer.	2	Normativa di interesse vigente
28 aprile	Mar.	4	Materiali strumenti e tecniche applicate alla conservazione e al restauro
29 aprile	Mer.	6	Soluzioni e tecnologie per il risparmio energetico
5 maggio	Mar.	4	Installazione impianti tecnologici in edifici storici
6 maggio	Mer.	4	Installazione impianti tecnologici in edifici storici
Tematica 6. Sicurezza del lavoro (20 ore)			
13 maggio	Mer.	4	Evoluzione del quadro normativo in materia di OO. PP.
19 maggio	Mar.	4	Compiti e responsabilità del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza
20 maggio	Mer.	4	Organizzazione e gestione della sicurezza in cantieri di Restauro
26 maggio	Mar.	4	Consolidamenti statici - Sistemi per il rinforzo strutturale
27 maggio	Mer.	4	Tavola rotonda e Dibattito

4. STAGE (RISERVATI AI NEOLAUREATI)

Al termine delle attività di didattica e workshop, il Progetto prevede, per la sola tipologia di partecipanti "neolaureati", un'esperienza di stage.

L'attività di stage – della durata di 5 mesi - è aperta ai neolaureati che abbiano frequentato almeno l'80% delle attività formative (didattica e workshop). Tale percentuale di presenza sarà calcolata sul monte ore complessivo di ciascun percorso formativo.

Un primo periodo di stage, di carattere propedeutico, sarà effettuato – da tutti i partecipanti ammessi – presso le Soprintendenze e/o le istituzioni del Piemonte e della Valle d'Aosta coinvolte nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Il restante periodo di stage sarà effettuato presso imprese industriali ed artigiane, studi professionali ed altre realtà, pubbliche e private.

Tali tirocini comporteranno – indicativamente – un'attività di 20 ore settimanali.

Le decisioni in materia dell'assegnazione della tipologia, del luogo e delle modalità di svolgimento dello stage (compresa la distribuzione dell'orario) sono insindacabili.

A tutti i laureati interessati a partecipare alle attività di stage sarà attribuito un tema di ricerca che verrà avviato durante le attività didattiche e completato durante il periodo di stage.

Coloro che svolgeranno lo stage potranno usufruire, solo per tale attività, di un rimborso spese forfattario pari a 500 euro lordi al mese. Tale cifra sarà corrisposta solo a coloro che raggiungeranno l'80% di presenze in riferimento al monte ore mensile del tirocinio.

Sarà cura dei tirocinanti informarsi sul regime di tassazione applicabile a tale borsa di tirocinio.

Lo stage avrà luogo nei mesi di: giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre. La borsa di tirocinio, pertanto, sarà erogata per i cinque mesi indicati e non per il mese di agosto, durante il quale le attività relative al tirocinio saranno sospese.

5. PERCORSI PER TIPOLOGIA DI PARTECIPANTE

Il percorso formativo per NEOLAUREATI prevede la frequenza obbligatoria a tutte le tematiche (140 ore complessive) con una frequenza minima, ai fini dell'accesso agli stage, dell'80% sul monte ore complessivo.

Il percorso formativo per PROFESSIONISTI prevede: un minimo di 2 tematiche a scelta e un massimo di 6 tematiche (ovvero il percorso completo).

Il percorso formativo per IMPRESE prevede: un minimo di 2 tematiche a scelta e un massimo di 6 tematiche (ovvero il percorso completo).

Il percorso formativo per FUNZIONARI E TECNICI DELLE ISTITUZIONI prevede: un minimo di 2 tematiche a scelta e un massimo di 6 tematiche (ovvero il percorso completo).

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi al progetto Mestieri Reali:

- 20 NEOLAUREATI in possesso delle seguenti caratteristiche:
 - laurea (vecchio ordinamento, oppure nuovo ordinamento laurea specialistica o a ciclo unico: non saranno ammessi laureati in possesso del solo titolo triennale) conseguita presso l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta e le Accademie di Belle Arti (del Piemonte o della Valle d'Aosta) che rilascino titoli equipollenti a titoli di studio universitari. La candidatura è ammissibile per i laureati di tutte le facoltà. La coerenza del profilo del candidato verrà valutata in sede di selezione
 - età massima: 28 anni alla data di laurea (occorrerà quindi non aver compiuto il 29° anno alla data di laurea)
 - laurea ottenuta a partire del 1° gennaio 2006
- 20 PROFESSIONISTI E TECNICI, iscritti agli Ordini degli Architetti P.P.C., degli Ingegneri, degli Agronomi o ai Collegi Geometri del Piemonte e della Valle d'Aosta
- 20 IMPRESE EDILI E ARTIGIANE del Piemonte e della Valle d'Aosta. Al programma potranno candidarsi al massimo due persone per ogni impresa. I candidati dovranno aver assolto gli obblighi scolastici
- 20 DIRIGENTI, FUNZIONARI E TECNICI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI direttamente impegnati nella conservazione di beni culturali, ambientali e paesaggistici. Tali partecipanti dovranno essere iscritti dall'Istituzione di appartenenza, che dovrà avere necessariamente sede in Piemonte o Valle d'Aosta. Le pubbliche amministrazioni interessate potranno essere: Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta, Enti Locali, Soprintendenze, Enti di controllo e gestione delle Aree Protette e delle Comunità Montane e Collinari, altri enti assimilabili operanti nella tutela, nella salvaguardia e nella valorizzazione culturale e paesaggistica del territorio.

Qualora un candidato si trovasse in possesso delle caratteristiche proprie di due o più tipologie di partecipanti (ad es: neolaureato e professionista) potrà presentare una sola candidatura corrispondente alla tipologia prescelta.

7. FREQUENZA, ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Neolaureati: la frequenza, obbligatoria, dà diritto, con la partecipazione all'80% delle attività previste per la propria categoria, all'accesso agli stage e al conseguimento dell'attestato di partecipazione.

Professionisti, imprese e dirigenti, funzionari e tecnici delle pubbliche amministrazioni: la frequenza, obbligatoria, dà diritto - con la partecipazione all'80% delle attività previste per la propria categoria - al conseguimento dell'attestato di partecipazione.

Al termine delle attività è previsto, per ciascuna tipologia di utente, un test di autovalutazione.

Nell'intero periodo di svolgimento del programma gli iscritti saranno tenuti a partecipare ad eventuali momenti di confronto relativi alle attività svolte.

E' in corso, presso la Regione Piemonte, la richiesta per l'ottenimento del *Riconoscimento o Certificazione del percorso*, da intendersi come riscontro delle competenze acquisite.

In ogni caso si ricorda che, se tale certificazione verrà riconosciuta in tempo utile, sarà ottenibile solo mediante la frequenza a tutte le attività (140 ore).

8. DOCENZE E SEDI DELLE ATTIVITA'

I docenti delle attività:

- Responsabili e coordinatori dei beni oggetto di studio
- Docenti universitari e operatori appartenenti a istituzioni italiane e straniere, individuati con il concorso degli Atenei piemontesi, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Piemonte, degli Ordini professionali del Piemonte e della Valle d'Aosta, delle Associazioni di categoria ed Enti del mondo delle Imprese
- Titolari e addetti di imprese operanti nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio storico-artistico e architettonico

Le sedi delle attività:

- Aule attrezzate presso l'Ente Scuola C.I.P.E.-T. via Quarello 19 Torino
- Laboratori specializzati presenti sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta
- Politecnico di Torino, Castello del Valentino, Torino

9. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Neolaureati e professionisti: le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la compilazione on-line dell'apposito modulo (reperibile sul sito della Fondazione CRT www.fondazioneCRT.it alla sezione "Mestieri Reali"), seguita dall'invio - a mezzo posta - del modulo cartaceo risultante.

Tali modalità (compilazione modulo on-line + invio modulo cartaceo) devono entrambe essere soddisfatte ai fini della validità della candidatura.

Per le sole imprese e per i dirigenti, funzionari e tecnici delle pubbliche amministrazioni è scaricabile dal sito www.fondazioneCRT.it alla sezione "Mestieri Reali" il modulo di candidatura stampabile e compilabile a mano.

Per tutte le categorie di candidati, il **modulo cartaceo** dovrà essere inviato entro e non oltre il **15 dicembre 2008** (farà fede il timbro postale), a mezzo di raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Fondazione CRT – Progetto Mestieri Reali
Via XX Settembre 31
10121, Torino

Gli EX PARTECIPANTI (coloro che hanno partecipato alla prima, alla seconda e/o alla terza edizione del Progetto Mestieri Reali) potranno seguire fino a due tematiche. La richiesta di partecipazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposito modulo che sarà inviato via posta e/o via posta elettronica dalla Segreteria del Progetto Mestieri Reali.

10. MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature saranno esaminate da un'apposita Commissione di valutazione, che effettuerà un'analisi complessiva del curriculum vitae. Costituiranno titolo preferenziale per l'ammissione al progetto la coerenza del percorso di studi o del curriculum professionale con gli ambiti tematici del Progetto Mestieri Reali. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

11. INAMMISSIBILITÀ

Non sarà presa in considerazione la candidatura presentata da soggetti non in possesso delle caratteristiche di cui all'art.6

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con una sola delle modalità (solo elettronica o solo cartacea) con eccezione delle imprese e dei dirigenti, funzionari e tecnici delle pubbliche amministrazioni, che dovranno presentare la candidatura nel solo formato cartaceo
- non compilate in tutte le loro parti
- non corredate di tutta la documentazione richiesta
- non sottoscritte ove richiesto (informativa sulla *privacy* compresa)
- inviate nella forma cartacea oltre il 15 dicembre 2008 (farà fede il timbro postale)
- per ragioni di certezza documentale, le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 17.00 del giorno 20 dicembre 2008. La Fondazione CRT non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla Fondazione stessa
- pervenute in modalità differente dalla raccomandata A/R
- non pervenute attraverso la compilazione dell'apposito modulo, oppure con modulo non compilato correttamente e in ogni sua parte

12. RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La Fondazione CRT si riserva di richiedere ai candidati documentazione integrativa a supporto delle dichiarazioni riportate ed autocertificate nel modulo di candidatura (ad esempio: certificato di laurea, fotocopia della carta d'identità, ecc.). Si ricorda che in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali previste dalla legge.

Le richieste di integrazione verranno effettuate dalla Fondazione CRT preferibilmente mediante posta elettronica. La mancata risposta entro 5 giorni lavorativi dall'invio di dette comunicazioni comporterà l'esclusione del candidato.

La Fondazione CRT non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi postali/telematici o ad altre cause non imputabili alla Fondazione stessa.

13. COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA SELEZIONE

Ai candidati selezionati sarà data comunicazione preferibilmente via posta elettronica (all'indirizzo indicato dal candidato nel formulario di candidatura) da parte della Fondazione CRT, alla quale dovrà seguire conferma entro 5 giorni lavorativi dall'invio di detta comunicazione. La mancata risposta comporterà l'esclusione del candidato.

L'elenco degli assegnatari verrà altresì pubblicato sul sito della Fondazione CRT (www.fondazioneCRT.it), alla sezione dedicata al progetto Mestieri Reali.

Non verrà data comunicazione personale ai candidati non selezionati.